

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



## GLYKOSOL N

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 1 di 9

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

GLYKOSOL N

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Diversi

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: pro Kühlssole GmbH  
Indirizzo: Am Langen Graben 37  
Città: D-52353 Düren  
Telefono: +49 2421 59196-0  
Dipartimento responsabile: Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:  
Telefax: +49 2421 59196-10  
sds@gbk-ingelheim.de

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza:

Notrufnummer INTERNATIONAL: +49 (0) 6132 / 84463 (GBK GmbH, Ingelheim)

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: STOT RE 2

Indicazioni di pericolo:

Nocivo se ingerito.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

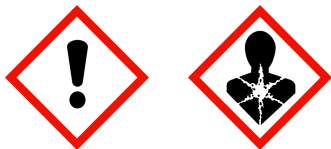
Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

etilen glicol, glicol etilenico

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H302

Nocivo se ingerito.

H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P260

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P270

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301+P312

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P330

Sciacquare la bocca.

P314

In caso di malessere, consultare un medico.

P501

Eliminazione del contenuto/contenitore in ottemperanza alle norme

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



### GLYKOSOL N

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 2 di 9

locali/regionali/nazionali/internazionali.

#### Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è etichettato conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 (GHS).

#### 2.3. Altri pericoli

In conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) questo prodotto non è considerato come sostanza PBT / vPvB.

Attenzione, in seguito alla fuoriuscita di prodotto il terreno è particolarmente scivoloso.

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

##### Caratterizzazione chimica

Miscela delle sostanze di seguito elencate, più additivi non pericolosi

##### Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico			95 - < 100 %
	203-473-3		01-2119456816-28	
	Acute Tox. 4, STOT RE 2; H302 H373			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati. In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

##### In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori. In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

##### In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

##### In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Cure mediche oculistiche.

##### In seguito ad ingestione

Non somministrare alcunché a persone svenute. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Consultare subito il medico. Sintomi di intossicazione possono manifestarsi anche a distanza di molte ore. E' quindi indispensabile per almeno 48 ore la sorveglianza medica.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (renali, orale)  
Nocivo per ingestione.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

### SEZIONE 5: misure antincendio

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



### GLYKOSOL N

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 3 di 9

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

##### **Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), acqua nebulizzata.

##### **Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua pieno.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio, può sorgere: monossido e diossido di carbonio. In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze tossiche. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata. Adoperare un autorespiratore. Indossare tuta di protezione integrale. Abbattere i gas/vapori fuoriuscenti l'aiuto di un getto d'acqua a pioggia.

#### **Ulteriori dati**

Raccogliere separatamente l'acqua d'estinzione contaminata. Non immettere nelle fognature. Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di formazione di vapore usare respiratore. Provvedere ad una sufficiente ventilazione. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e le mucose. Utilizzare indumenti protettivi personali.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).  
Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

##### **Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e le mucose. Assicurare una buona areazione, eventualmente provvedere ad una aspirazione localizzata sul posto di lavoro.

##### **Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Attuare misure contro la carica elettrostatica. A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

##### **Ulteriori dati**

Evitare la formazione di aerosol. Non respirare vapore/aerosol. Portare maschere di protezione in caso di ventilazione insufficiente.

#### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

##### **Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.  
Tenere in un luogo asciutto.

##### **Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti**

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

##### **Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



### GLYKOSOL N

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 4 di 9

#### 7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

**VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m <sup>3</sup>	fib/cm <sup>3</sup>	Categoria	Provenienza
107-21-1	Etilen glicol	20	52		8 ore	D.lgs.81/08
		40	104		Breve termine	D.lgs.81/08

#### 8.2. Controlli dell'esposizione



##### Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

##### Misure generali di protezione ed igiene

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

##### Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

##### Protezione delle mani

Guanti a prova di sostanze chimiche (EN 374).

Materiali appropriati anche per un contatto prolungato, diretto (raccomandazione: Indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione > 480 minuti secondo NE 374): Gomma nitrilica/Latex-Nitrile - NBR (0,35 mm), Gomma butilica – butile (0,5 mm).

Seguire le indicazioni del produttore di guanti in merito alla resistenza e durata considerando le condizioni di lavoro come il lavoro meccanico e il tempo di contatto.

##### Protezione della pelle

Vestiaro con maniche lunghe (EN 368).

##### Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun sistema protettivo personale di respirazione.

Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie.

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Liquido

Colore:

Giallo/limpido

Odore:

Inodore

Valore pH (a 20 °C):

8 - 10

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



### GLYKOSOL N

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 5 di 9

#### Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	circa - 30 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	190 °C
Punto di sublimazione:	Nessun dato disponibile.
Punto di ammorbidimento:	Nessun dato disponibile.
Punto di infiammabilità:	116 °C
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile

#### Infiammabilità

Solido: Nessun dato disponibile.

#### Proprieta' esplosive

Prodotto non esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività:	3,2 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	15,3 vol. %
Temperatura di accensione:	410 °C

#### Temperatura di autoaccensione

Solido: Nessun dato disponibile.

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile.

#### Proprieta' comburenti (ossidanti)

Il prodotto non e autoinfiammabile

Pressione vapore: 0,1 hPa  
(a 20 °C)

Densità (a 20 °C): 1,125 g/cm<sup>3</sup>

Idrosolubilità: Completamente miscelabile  
(a 20 °C)

#### Solubilità in altri solventi

Nessun dato disponibile.

Coefficiente di ripartizione: Nessun dato disponibile.

Viscosità / dinamico: Nessun dato disponibile.

Viscosità / cinematica: Nessun dato disponibile.

Tempo di scorrimento: Nessun dato disponibile.

Densità di vapore: Nessun dato disponibile.

Solvente: 95,00 %

#### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti. Durante l'uso i vapori possono formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



### GLYKOSOL N

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 6 di 9

#### **10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

#### **10.5. Materiali incompatibili**

Agenti ossidanti forti, Basi.

#### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Monossido e biossido di carbonio

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

##### **Tossicità acuta**

Nocivo se ingerito.

##### **ATEmix calcolato**

ATE (per via orale) 526,3 mg/kg

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico				
	per via orale	DL50 mg/kg	5840	Ratto	
	dermico	DL50 mg/kg	9530	Conigli	

##### **Irritazione e corrosività**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Effetti sensibilizzanti**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (etilen glicol, glicol etilenico)

##### **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### **12.1. Tossicità**

Nessun dato disponibile.

# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



## GLYKOSOL N

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 7 di 9

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h]   [d]	Specie	Fonte	Metodo
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	72860	96 h	Pimephales promelas	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	6500 - 13000	96 h	Pseudokirchneriela subcapitata	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 1000	48 h	Daphnia magna	

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Facile smontaggio biologico.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

### Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico	-1,36

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è stato determinato.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non è stato determinato.

### Ulteriori dati

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### **Informazioni sull'eliminazione**

Non smaltire assieme ai rifiuti domestici. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari. Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Il codice corretto per rifiuti deve essere concordato con la ditta incaricata dello smaltimento / il produttore / le autorità competenti.

#### **Codice Europeo Rifiuti del prodotto**

160508 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

#### **Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto**

160508 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

#### **Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio**

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi di plastica

#### **Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati**

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



### GLYKOSOL N

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 8 di 9

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati. Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

Detergente: Acqua

#### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

##### Trasporto stradale (ADR/RID)

<b>14.1. Numero ONU:</b>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</b>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio:</b>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### Trasporto fluviale (ADN)

<b>14.1. Numero ONU:</b>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</b>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio:</b>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### Trasporto per nave (IMDG)

<b>14.1. Numero ONU:</b>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</b>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio:</b>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

<b>14.1. Numero ONU:</b>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</b>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio:</b>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

##### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

##### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

###### Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC):	95 % (1068,75 g/l)
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

###### Regolamentazione nazionale



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



### GLYKOSOL N

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 9 di 9

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

### SEZIONE 16: altre informazioni

#### Modifiche

Update 2018

#### Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada)

IMDG-Code: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale per merci pericolose)

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (IATA: International Air Transport Association)

GHS: Globally Harmonized System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema mondiale armonizzato di classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze chimiche)

#### Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

##### [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
STOT RE 2; H373	Metodo di calcolo

#### Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*